

Alle Segreterie regionali e territoriali Fp Cgil

Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil

Corpo Forestale dello Stato

Roma, 21 Aprile 2016

- Comunicato -

Abbiamo appreso della diffusione di notizie riguardanti iniziative autonomamente proposte da taluni studi legali, che sembra si stiano attivando per reperire procure speciali onde agire in giudizio per l'esperimento di non meglio precisate azioni giudiziarie comunque connesse alla complessa e delicata situazione afferente il transito degli appartenenti al Corpo Forestale all'Arma dei Carabinieri e, in contingente limitato, alle altre forze di polizia nonché, in modalità ulteriormente residuale, alla Pubblica Amministrazione.

Premessa la più ampia libertà di ciascun appartenente al Corpo Forestale dello Stato non solo di sviluppare il proprio convincimento su tale delicata vicenda, ma anche di decidere se e come tutelare la propria posizione, la scrivente O.S. intende assicurare i propri iscritti garantendo che è estremamente sensibile e attiva sulla questione, che sin dall'adozione della legge delega e già dai primi sentori della volontà di accorpamento oggi in atto, ha posto in essere iniziative forti ed inequivocabili contro tale misura, anche in ambito europeo, con la forte presa di posizione assunta dal Segretario Generale della Federazione Sindacale Europea dei Servizi Pubblici, Jan Willem GOUDRIAAN, pubblicata sul sito nazionale.

Nel novero di queste iniziative, coadiuvati anche dalla messa a disposizione delle risorse impegnate dalla CGIL, abbiamo da ultimo provveduto ad inviare lo scorso 13 Aprile al Consiglio di Stato per il necessario parere sullo schema di Decreto Legislativo – esame compiuto in seduta straordinaria il successivo 18 Aprile u.s. - un articolato lavoro di censura delle norme contenute nel Decreto stesso, realizzato con la collaborazione del nostro ufficio legale. Volendo inoltre contestare qualsivoglia dannosa frammentazione sindacale, che in questo particolare e delicato momento avrebbe fatto solo il gioco del Governo, abbiamo ritenuto necessario creare una rete di scambio di informazioni e compartecipazione con gli altri sindacati del Corpo Forestale dello Stato, come dimostrano le numerose iniziative comuni fin qui svolte nell'ambito del cartello unitario.

Da ultimo, ci preme assicurare che la Fp Cgil nazionale assumerà per tutti gli iscritti che lo riterranno opportuno, gli oneri economici conseguenti l'avvio delle azioni giudiziarie che si renderanno necessarie a tutelare il personale suo malgrado coinvolto, come già concordato con il nostro ufficio legale. Con la ulteriore, ma a questo punto necessaria precisazione, che le eventuali azioni giudiziarie andranno comunque proposte contro i provvedimenti che verranno adottati solo dopo l'entrata in vigore del Decreto Legislativo di cui si tratta, ad oggi ancora sub esame del Consiglio di Stato e non ancora approvato.

Per qualsivoglia ulteriore chiarimento, potrete rivolgervi al Coordinatore nazionale del Comparto sicurezza, Francesco Quinti, i cui riferimenti possono essere rintracciati sul sito della Fp Cgil nazionale.

Fraterni saluti

Il Segretario nazionale Fp Cgil

Salvatore Chiaramonte